

Si è insediato il Parlamento regionale dei giovani per la quinta edizione

PEPE: "GRANDE IMPEGNO E DEDIZIONE DA TUTTI GLI STUDENTI COINVOLTI"

BARI-Per il quinto anno consecutivo si è insediato questa mattina il Parlamento regionale dei giovani. Quaranta ragazzi in tutto, 30 uomini e 10 donne provenienti da tutte le province pugliesi, hanno dato vita, ancora una volta, all'iniziativa promossa dal Consiglio regionale della Puglia, con la partecipazione operativa di Teca del Mediterraneo, dell'Ufficio scolastico regionale e dal laboratorio di comunicazione Farm. "Il Consiglio regionale punta molto su questo progetto - ha detto il presidente Pietro Pepe in apertura dei lavori - che insieme con la lettura dei quotidiani in classe e le visite guidate all'interno dell'Istituzione, coinvolge gli studenti avvicinandoli alle istituzioni e al mondo della politica". L'obiettivo del reality game, infatti, è proprio quello di far

vivere in modo concreto ai giovani una esperienza di vita democratica all'interno di una assemblea legislativa, per conoscerne l'organizzazione ed il ruolo svolto. Dal 2004 fino ad oggi, si sono candidati 1043 studenti, hanno votato in 410mila, sono stati eletti 148 parlamentari e sono state presentate 16 proposte di legge e due progetti, uno sulla legalità e l'altro dal nome "Il manifesto dei giovani per la politica". Ed è proprio la passione per politica unita al desiderio di rendere meno distante il mondo dei ragazzi e della scuola da quest'ultima, la molla che spinge gli studenti a partecipare al progetto del Parlamento. Tra i partecipanti di questa quinta edizione, infatti, ci sono due studenti già alla seconda legislatura. Il presidente Pepe ha apprezzato ed elogiato l'impe-

gno, la dedizione e lo studio su argomenti di grande rilevanza dei ragazzi che si sono succeduti nelle varie edizioni e d ha lanciato una proposta. "Vorrei incontrare nuovamente - ha affermato il presidente del Consiglio regionale - entro la fine della legislatura i 148 parlamentari eletti nel corso degli anni per verificare i risultati ottenuti fino ad oggi e valutare cosa ne è stato del loro impegno politico, sociale e culturale. Ritrovarci per sintetizzare le loro esperienze sarebbe il modo più giusto per festeggiare questo quinquennio". Il presidente, inoltre, ha regalato a tutti i presenti una copia di una indagine SWG, commissionata dalla Conferenza dei Presidenti delle Assemblies legislative delle Regioni, sul rapporto e la conoscenza dei giovani sulla Costituzione. "Dalla ricerca svolta su 4mila giovani italiani - ha spiegato Pepe - sono emersi dati interessanti che potrebbero trovare una vostra riflessione". Anche il capogruppo di Forza Italia, Rocco Palese, presente in aula insieme con un delegato dell'Ufficio scolastico regionale ed una rappresentante della comunicazione istituzionale, ha rimarcato l'importanza di un confronto costante tra cittadini e politica. "Questo è un grande progetto perché coinvolge il mondo scolastico - ha sottolineato il consigliere Palese - e proprio da lì nasce il nostro futuro. Io personalmente ho avuto tanto dalla scuola e ritengo fondamentale che ci sia un continuo collegamento con le istituzioni soprattutto in un momento come questo di grande crisi del rapporto tra cittadini ed istituzioni". L'assemblea è stata presieduta dal presidente pro tempore Michele Albergò. Nel prossimo incontro sarà nominato l'Ufficio di presidenza.



Pietro Pepe